



CSA DI FROSINONE



PROVINCIA DI FROSINONE

PROTOCOLLO D'INTESA

IL CSA DI FROSINONE E LA PROVINCIA DI FROSINONE:

- Vista la Legge 144/99 art. 68 relativa all'obbligo scolastico.
- Vista la CM 109/2000 del MPI relativa all'obbligo di frequenza di attività formative.
- Visto il DPR 12/7/2000 n. 257 che disciplina l'attuazione dell'obbligo formativo.
- Vista la nota prot. 4210/ESC/10 del 24/11/2000 a cura del MPI che stabilisce le linee guida per l'attuazione dell'obbligo formativo.
- Visto l'accordo, sancito nella Conferenza Unificata del 2/3/2000 tra Governo, Regioni, Comuni e Comunità Montane in materia di obbligo di frequenza delle attività formative, in attuazione dell'art.68 della Legge 144/99, di educazione degli adulti esulla valutazione e certificazione dei percorsi IFTS.
- Vista la legge 196/97 art. 16 e 18 in materia di formazione professionale e apprendistato.
- Visto l'accordo sancito nella Conferenza unificata del 18/2/2000 con il quale sono state poste le premesse per l'attuazione dell'art.17 della L. 196/97.
- Vista la Legge n. 59/97 sul processo di decentramento.
- Vista la Legge Delega n.53/03 in materia di "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.
- Vista la Deliberazione n.143/03 della Regione Lazio in materia di sperimentazione dell'Obbligo Scolastico in percorsi triennali integrati
- Vista la Deliberazione n.736/03 della Regione Lazio – in materia di Obbligo Formativo e Legge 53/03 – Percorsi di istruzione e formazione professionale (triennio 2003-2006) – Linee Guida
- Vista la Deliberazione n.737/03 della Regione Lazio – Direttive alle provincie per l'attuazione delle misure A1, A2, A3, B1, C2, D3, E1, attribuzioni compiti e funzioni amministrative inerenti la gestione delle attività connesse.
- Visto il DLgs 276/03 in materia di Riforma del mercato del Lavoro.
- Vista la legge regionale 14/99 che conferisce alla Provincia la delega in materia di formazione professionale.

Visto	il precedente protocollo siglato in data 8/3/2001
Visto	il Patto Formativo della Provincia di Frosinone firmato in data 23/12/02
Visto	DPR 249/98 Statuto degli studenti e delle studentesse art.2 in merito al diritto all'orientamento degli studenti.
Ritenuto	che ogni ente ha, rispetto a quanto stabilito dalla normativa di cui sopra, alcuni aspetti da sviluppare singolarmente e altri da sviluppare congiuntamente ad altri Enti Istituzionali.
Valutata	l'opportunità da parte degli Enti in premessa, di procedere congiuntamente per la realizzazione dell'anagrafe degli studenti in obbligo formativo e per favorire la corretta e capillare informazione sui nuovi percorsi di istruzione e formazione degli studenti in obbligo formativo.

CONCORDANO CONGIUNTAMENTE IL SEGUENTE PROGRAMMA:

§ Anagrafe provinciale dei soggetti in obbligo.

L'Istituzione e la tenuta di tale anagrafe, pone la necessità di definire in sede locale specifiche modalità di collaborazione tra i diversi soggetti preposti, al fine di contribuire a realizzare, nel contesto dell'obbligo formativo, un sistema informativo funzionale alle peculiarità e alle caratteristiche dei sistemi locali, formativi e del lavoro.

In particolare sulla base dell'organizzazione territoriale delle reti andranno definite:

- le modalità delle comunicazioni da parte delle scuole e delle agenzie formative dei dati dei soggetti in obbligo formativo
- gli standard per tali comunicazioni, in termini di dati richiesti, modulistica, soggetti cui inviare i dati, privacy;
- le responsabilità in merito all'inserimento dei dati nell'archivio informatizzato;
- la condivisione totale o parziale dell'anagrafe con i soggetti della rete.

Tale anagrafe, vista la necessità di procedere all'organizzazione di azioni di accoglienza, informazione, orientamento al lavoro, conterrà, oltre alle scelte formative degli studenti in obbligo, previsti dalla CM 109/2000 del MIUR, ogni altra informazione utile per favorire la realizzazione di iniziative di orientamento per i soggetti che decidessero di uscire prematuramente dai percorsi scolastici.

Gli Enti firmatari inoltre intendono porre in essere azioni sia congiunte, sia disgiunte che abbiano come fine:

per il CSA

- studio dei percorsi scolastici degli studenti a partire dalla scuola materna fino al post-diploma, con particolare attenzione per quei fenomeni che preludono agli abbandoni quali ritardi nei percorsi scolastici, promozioni con debito, trasferimenti tra scuole.
- Monitoraggi quantitativi sulla distribuzione della popolazione scolastica sul territorio e sulle scelte scolastiche degli studenti.
- Analisi statistiche dei dati inerenti le scelte scolastiche degli studenti nel passaggio tra scuola media e scuola superiore e tra scuola superiore, università e/o lavoro.

Per il CSA unitamente ai Servizi per l'Impiego:

- Analisi campionaria sui diplomati della scuola superiore e sul loro inserimento nel mondo del lavoro e sulla congruenza tra il loro titolo di studio ed il lavoro svolto.

Per i Servizi per l'Impiego:

- Convocazione dei ragazzi/e in obbligo formativo ritirati dai percorsi scolastici o formativi o dai percorsi di apprendistato: loro ri-orientamento e successivo monitoraggio.
- Offerta di percorsi formativi alternativi (Formazione Professionale) ai ragazzi/e di cui al punto precedente

- Informativa ai ragazzi/e di cui al primo punto della possibilità di ricorso all'istituto dell'apprendistato per il completamento del loro percorso formativo, nonché, dei settori occupazionali più recettivi per gli apprendisti.
- Sensibilizzazione, con eventuale affiancamento dei docenti nelle scuole e nella formazione professionale, relativamente alle scelte dei ragazzi; all'eventuale passaggio di questi ultimi da un percorso formativo all'altro, alle possibilità occupazionali offerte dal territorio.

La metodologia di lavoro prevede:

- Ridefinizione e allineamento dei Database.
- Analisi statistiche dei dati in anagrafe.
- Studio della condivisione del database e della sua futura possibile integrazione con le anagrafi dei comuni e delle scuole, con lo scopo di tenere sotto osservazione anche le eventuali evasioni dall'obbligo scolastico, e di fornire i dati provinciali relativi ai percorsi di istruzione e formazione nonché i fenomeni che li regolano (analisi dei contesti familiare, scolastico, socioculturale).

Gli Enti firmatari concordano inoltre:

- di attivare incontri periodici a cadenza almeno mensile per l'analisi dei dati, la pianificazione degli interventi da porre in essere, la valutazione delle azioni.
- di provvedere alla condivisione delle informazioni e degli esiti delle azioni attraverso appositi report che verranno diffusi anche tramite pubblicazione telematica, convegni, seminari ecc.
- di programmare incontri nelle scuole con i docenti per ciò che attiene l'orientamento alla formazione ed al lavoro, con gli studenti relativamente alle tematiche del lavoro e con il personale delle segreterie per l'ottimizzazione dei flussi informativi riguardanti l'anagrafe.

Modalità di condivisione e trasmissione dei dati.

Per l'ottimizzazione del lavoro si stabilisce che le scuole e gli Enti di formazione professionale comunicheranno direttamente al Centro per l'Impiego di Frosinone i dati degli studenti che abbandonano i percorsi scolastici.

Il Centro per l'Impiego di Frosinone si occuperà di smistare le informazioni agli altri centri per l'Impiego della Provincia e dell'inserimento nel db di tutti i nominativi dei ritirati e del loro successivo invio al CSA.

Il CSA si occuperà invece della raccolta dei dati degli studenti in obbligo formativo sia dell'istruzione che della formazione professionale e dell'aggiornamento della banca dati per ciò che concerne i passaggi tra scuole.

Le due banche dati confluiranno poi nell'anagrafe provinciale della quale saranno contitolari i due Enti firmatari.

Preparazione di pubblicazioni e prodotti software.

Nell'ottica del diritto all'orientamento e all'informazione sancito dallo Statuto degli Studenti e delle studentesse, si stabilisce, inoltre, di realizzare materiali informativi per gli studenti sulle opportunità offerte dai sistemi di istruzione e formazione. Tali materiali verranno anche trasformati in prodotti software da diffondere via web sui rispettivi siti.

Inoltre, verranno favorite e pubblicizzate, le iniziative di orientamento e informazione sul sistema di istruzione e formazione e sul mercato del lavoro concertate a livello provinciale, oltre ad ogni altra iniziativa che serva allo scopo di favorire la scelta consapevole del proprio percorso formativo e di vita da parte degli studenti.

Il coordinamento del presente progetto viene assunto da:

Dr. Mario Mandarelli per il CSA di Frosinone

Dr. Gerardo Segneri per il Servizio Provinciale per l'impiego di Frosinone.

Referenti tecnici del progetto all'interno delle due amministrazioni sono:

Prof.ssa Ida Taci per il CSA di Frosinone

Sig. Maurizio Lisi per il Centro per l'Impiego di Frosinone

Questi ultimi si potranno avvalere, per la realizzazione del presente protocollo, della collaborazione del personale della scuola e dei due uffici interessati e potranno svolgere il loro compito indifferentemente nelle sedi delle due amministrazioni firmatarie.

Il Dirigente del CSA
dr. Mario Mandarelli

La Provincia di Frosinone